



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori dipendenti

Per ottenere il congedo di maternità e paternità, oltre a possedere i requisiti di legge, è necessario compilare il modulo in tutte le sue parti e consegnarlo, prima dell'inizio del periodo di congedo, sia al datore di lavoro sia all'ufficio Inps di zona. Il modulo può essere inviato per posta o presentato tramite un Ente di patronato che offre assistenza gratuita, allegando copia di un documento di riconoscimento.

L'indennità per il congedo è anticipata dal datore di lavoro; in casi particolari è pagata direttamente dall'Inps (disoccupati/sospesi, operai agricoli, lavoratori domestici, lavoratori stagionali a termine, lavoratori dello spettacolo a tempo determinato o a prestazione). Se Inps non provvede al pagamento entro un anno dalla fine del congedo, il diritto si prescrive.

Il termine di prescrizione si interrompe se il richiedente presenta agli uffici Inps atti scritti di data certa (solleciti, richieste di pagamento, ecc.).

● A chi spetta

Alle lavoratrici madri (biologiche, adottive o affidatarie):

- dipendenti del settore privato (incluse le dirigenti) con rapporto di lavoro in corso. Per le operaie agricole a tempo determinato e le addette ai servizi domestici e familiari sono richiesti specifici requisiti lavorativi e/o contributivi (informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito www.inps.it)
- cessate o sospese dall'attività lavorativa a condizione che tra la cessazione o sospensione e l'inizio del congedo di maternità non siano trascorsi più di 60 giorni
- cessate o sospese da più di 60 giorni e che hanno diritto all'indennità di disoccupazione (ordinaria o con requisiti ridotti) o al trattamento di integrazione salariale (CIG e CIGS) o all'indennità di mobilità
- disoccupate non assicurate contro la disoccupazione, a condizione che il congedo di maternità inizi entro 180 giorni dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro e risultino almeno 26 contributi settimanali nell'ultimo biennio precedente l'inizio del congedo
- impegnate in attività socialmente utili/attività di pubblica utilità

Ai lavoratori padri (biologici, adottivi o affidatari) dipendenti del settore privato, in caso di:

- morte o grave infermità della madre
- abbandono del bambino da parte della madre
- affidamento esclusivo del bambino al padre
- rinuncia espressa della madre che ha diritto al congedo di maternità (solo in caso di adozione o affidamento)

● Cosa spetta

Per madri biologiche

- il congedo ordinario, che comprende i 2 mesi precedenti la data presunta del parto, l'eventuale periodo tra la data presunta e la data effettiva del parto, i 3 mesi successivi al parto, nonché eventuali periodi di astensione obbligatoria anticipata/prorogata disposta dal Servizio Ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro. In caso di parto prematuro i giorni di astensione non goduti prima del parto vanno aggiunti al periodo di congedo di maternità dopo il parto
- la flessibilità, che è la facoltà di proseguire l'attività lavorativa nel corso dell'ottavo mese di gravidanza. In tal caso il periodo di congedo comprende il mese precedente la data presunta del parto e i quattro mesi successivi al parto
- un'indennità giornaliera pari all'80% dell'ultima retribuzione percepita

Per padri biologici

- il congedo di paternità per il periodo di congedo ordinario non usufruito dalla madre
- un'indennità giornaliera pari all'80% dell'ultima retribuzione percepita

Per genitori adottivi o affidatari

- il congedo per un periodo di 5 mesi dall'effettivo ingresso del minore in famiglia; in caso di adozione/affidamento internazionale, il congedo è usufruito dall'ingresso in Italia del minore ed eventualmente durante i periodi di permanenza all'estero
- un'indennità giornaliera pari all'80% dell'ultima retribuzione percepita



Congedo di maternità e paternità Domanda per i lavoratori dipendenti

● Dati / Documentazione indispensabili per la liquidazione della prestazione (articolo 1, comma 783, legge 296/2006)

Per tutti

copia di un documento di identità del richiedente da allegare al modulo di domanda

Per madri biologiche

- certificato medico di gravidanza (da allegare in busta chiusa) che attesta la data presunta del parto. Tale certificato va rilasciato da un medico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e va presentato prima dell'inizio del periodo di congedo obbligatorio di maternità
- certificato di nascita del bambino (o autocertificazione) che va presentato entro 30 giorni dalla data del parto
- copia del provvedimento di interdizione rilasciato dalla Direzione Provinciale del lavoro in caso di gravidanza a rischio o di mansioni pericolose (astensione obbligatoria anticipata o prorogata)
- documentazione sanitaria relativa all'interruzione di gravidanza se si verifica dopo 180 giorni dall'inizio della gestazione. Se l'interruzione si verifica prima di 180 giorni dall'inizio della gestazione spetta l'indennità di malattia.

Per le lavoratrici che chiedono la flessibilità

- certificazioni mediche (da allegare in busta chiusa) che attestano specificatamente l'assenza di situazioni di rischio per la salute della gestante e del nascituro rilasciate, entro la fine del settimo mese, dal:
 - ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato
 - medico aziendale responsabile alla sorveglianza sanitaria (in mancanza del medico aziendale, dichiarazione del datore di lavoro da cui risulta che in azienda o per le attività svolte dalla lavoratrice interessata non esiste l'obbligo di sorveglianza sanitaria sul lavoro)

Per genitori adottivi o affidatari

(I provvedimenti di adozione/affidamento vanno presentati solo per la parte contenente gli elementi necessari alla trattazione della pratica)

- nel caso di adozioni o affidamenti preadottivi nazionali: copia del provvedimento di adozione o di affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulta la data di effettivo ingresso del minore in famiglia
- nel caso di adozioni o affidamenti preadottivi internazionali: copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali da cui risulta la data di effettivo ingresso del minore in Italia
- nel caso di provvedimento straniero di adozione: copia del decreto di trascrizione della sentenza nel registro di stato civile emesso dal tribunale dei minori
- nel caso di periodi di permanenza all'estero: certificazione dell'Ente autorizzato a curare la procedura di adozione internazionale che attesta la durata di tali periodi
- nel caso di affidamenti non preadottivi (articolo 2 e seguenti L. 184/1983): copia del provvedimento dell'Autorità competente da cui risulta la data di effettivo ingresso del minore in famiglia

Per lavoratori a domicilio

- dichiarazione del/dei datore/i di lavoro da cui risulta la data di riconsegna di tutte le merci ed il lavoro affidato, anche se non ultimato, prima dell'inizio del congedo

Per lavoratrici cessate o sospese dal lavoro

- documentazione rilasciata dal datore lavoro che attesta la data della sospensione o cessazione del rapporto di lavoro

Per lavoratori padri in caso di:

(autocertificazione a pag.3 del modulo)

- morte della madre: certificato di morte della madre (o autocertificazione)
- grave infermità della madre: specifica certificazione medica rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (da allegare in busta chiusa chiusa)
- abbandono del figlio da parte della madre: autocertificazione
- affidamento esclusivo del figlio al padre (articolo 155 bis, codice civile): copia del provvedimento da cui risulta l'affidamento esclusivo del figlio al solo padre richiedente
- rinuncia della madre lavoratrice che ha diritto al congedo di maternità (solo in caso di adozione o affidamento).



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori dipendenti - 1/4

ALL'UFFICIO INPS DI

AL DATORE/I DI LAVORO

Dati del richiedente

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL gg/mm/aaaa

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

Compilare solo se diverso dalla residenza

DOMICILIATO IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO * CELLULARE*

E-MAIL*

Dichiaro

Barrare la casella corrispondente

☐ di avere un rapporto di lavoro

dal _____ azienda _____ matricola* _____

indirizzo _____ provincia _____ comune _____

dal _____ azienda _____ matricola* _____

indirizzo _____ provincia _____ comune _____

☐ di essere stato licenziato o di aver presentato le dimissioni dal _____ (gg/mm/aaaa)

☐ di essere utilizzato in attività socialmente utili/attività di pubblica utilità dal _____ al _____ (gg/mm/aaaa)
(se licenziata/o anteriormente, compilare anche la voce precedente)

☐ di essere sospeso dal _____ (gg/mm/aaaa)

* Dati facoltativi



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori dipendenti - 2/4

● Settore di attività
Barrare la casella corrispondente

☐ industria	☐ cooperative (socio lavoratore)
☐ artigianato	☐ lavoro a domicilio
☐ terziario o servizi (già commercio)	☐ spettacolo con contratto a tempo indeterminato
☐ credito, assicurazioni	☐ spettacolo con contratto a tempo determinato o a prestazione
☐ servizi tributari appaltati	☐ agricoltura con contratto a tempo indeterminato
☐ servizi domestici e familiari	☐ agricoltura con contratto a tempo determinato
☐ altro _____	

● Qualifica

☐ apprendista ☐ operaia/o ☐ impiegata/o ☐ dirigente

☐ contratto a tempo indeterminato ☐ contratto a tempo determinato fino al _____

● Dichiaro

che il parto avverrà presumibilmente in data (gg/mm/aaaa) _____ come da certificato di gravidanza rilasciato dal medico del Servizio Sanitario Nazionale (allegato in busta chiusa)

☐ di non essere parente (figlia/o, sorella, fratello, nipote) o affine (nuora/genero o cognata/o) o moglie/marito del datore di lavoro

☐ di essere parente (figlia/o, sorella, fratello, nipote) o affine (nuora/genero o cognata/o) o moglie/marito del datore di lavoro. Specificare il grado di parentela o affinità _____

● Chiedo

☐ di avvalermi della flessibilità del congedo di maternità (articolo 20 Testo Unico Maternità/Paternità) in presenza delle condizioni di legge richiamate in copertina al punto "per madri biologiche" del presente modulo.

Allego, in busta chiusa, la documentazione medico-sanitaria acquisita entro la fine del settimo mese di gravidanza.

● Dati del minore In caso di adozione/affidamento

● NOME COGNOME

● CODICE FISCALE

● NATO/A IL GG/MM/AAAA ● SESSO ☐ M ☐ F

● A ● PROV. ● STATO

● data di adozione/affidamento _____ (gg/mm/aaaa)

● data di ingresso in famiglia _____ (gg/mm/aaaa)

● data di ingresso in Italia (adozione / affidamento internazionale) _____ (gg/mm/aaaa)
certificata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali

● in caso di provvedimento straniero di adozione, data di trascrizione del provvedimento _____ (gg/mm/aaaa)
nei registri dello stato civile del Comune di _____



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori dipendenti - 3/4

Dichiarazione del padre lavoratore in caso di richiesta del congedo di paternità
(D.P.R. 445/2000 art.47)

Dati della madre

NOME		COGNOME	
CODICE FISCALE		NATO/A IL	GG/MM/AAAA
A		PROV.	
		STATO	

- ☐ lavoratrice dipendente
- ☐ lavoratrice parasubordinata
- ☐ lavoratrice autonoma

presso _____
con sede in _____
via _____

Dichiaro

Barrare la casella corrispondente

- ☐ che la madre è deceduta _____ (gg/mm/aaaa)
- ☐ che la madre è gravemente inferma come da certificazione medica allegata
- ☐ che la madre ha abbandonato il minore in data _____ (gg/mm/aaaa)
- ☐ che la madre ha rinunciato al congedo di maternità (solo in caso di adozione o affidamento)
- ☐ che il minore è affidato esclusivamente al padre dal _____ (gg/mm/aaaa)

Modalità di pagamento

- ☐ assegno circolare
- ☐ bonifico domiciliato presso ufficio postale di _____
- ☐ accredito sul conto corrente bancario o postale

CODICE IBAN	
-------------	--



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori dipendenti - 4/4

● Delega al Patronato

Delego il patronato _____
presso il quale eleggo domicilio (ai sensi dell'articolo 47 del codice civile) a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente nei confronti di Inps, per la trattazione della presente domanda.

Firma dell'operatore del Patronato _____

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.